



SYPHASERA E SYPHASFERA

Le lampade Syphasera e Syphasfera della collezione *outdoor* di Catellani & Smith si integrano nello spazio naturale, diventandone parte. Syphasera, moltiplicandosi nella vegetazione, si caratterizza per il sottile stelo di ottone verniciato nero, i dettagli di ottone, e il cilindro di vetro opalino. Syphasfera, invece, si differenzia per il design della sfera da 8 cm di vetro trasparente o irregolare. Entrambi i modelli sono ideati dal designer Maurizio Quargnale, in collaborazione con Catellani & Smith.

The Syphasera and Syphasfera lamps from the outdoor collection by Catellani & Smith blend into natural surroundings becoming an integral part of them. Syphasera, growing amongst the plants, is distinguished by a slender stem in black painted brass, brass details and a cylinder in opal glass. Syphasfera meanwhile, stands out for the design of its 8 cm sphere in transparent or irregular glass (as in the photo). Both models have been created by designer Maurizio Quargnale in collaboration with Catellani & Smith.

Materiali / <i>Materials</i>	Dimensioni / <i>Dimensions</i>
vetro, metallo, ottone / glass, metal, brass	Ø 1.5 x H 65-140 cm (Syphasera) Ø 8 cm x H 60-135 cm (Syphasfera)
Finiture / <i>Finishes</i>	
Verniciata nera / <i>Black paint</i>	

Catellani & Smith	www.catellanismith.com
-------------------	------------------------



NUI

Il cuore della collezione di lampade Nui, disegnata da Meneghello Paoletti per Luceplan, è dato dal rapporto fra due volumi cilindrici sovrapposti. Il blocco superiore, proposto in tre varianti, diventa l'alloggio della fonte luminosa, nascosta alla vista e orientata verso terra; il blocco inferiore, emisferico nella sua parte alta, oltre a essere il supporto del precedente, ne diventa il diffusore. Le lampade sono realizzate in cemento grigio chiaro: l'effetto che ne deriva è quello di oggetti scultorei e minimali.

At the heart of the design for the Nui collection of lamps (by Meneghello Paoletti for Luceplan) is the relationship between the two overlapping cylindrical volumes. The upper block, that comes in three versions, houses the light source, hidden from view and directed towards the ground; the lower block, hemispherical at the top, serves as both the support for the upper part as well as the diffuser. The lamps are made from light grey concrete, creating a sculptural, minimalist effect.

Materiali / <i>Materials</i>	Finiture / <i>Finishes</i>
cemento, PMMA, acciaio, alluminio pressofuso / concrete, PMMA, steel, die-cast aluminium	Grigio chiaro / <i>Light grey</i> Dimensioni / <i>Dimensions</i> Ø 18.5 x H 51 cm

Luceplan	www.luceplan.com
----------	------------------



CAMOUFLAGE

Disegnata da Piero Lissoni, Camouflage è una collezione di lampade da esterno per installazione a parete con fonte di luce a LED. Il corpo dissipante è di alluminio con diffusore di policarbonato trasparente. È disponibile in due dimensioni (Ø da 12 o 24 cm) e diverse finiture, tra cui Concrete, Basaltina stone, Crema d'Orcia stone, Primer, White, Grey, Forest green, Deep brown, Black, Anthracite. Sono possibili anche finiture *custom* su progetto, per soluzioni completamente personalizzabili in funzione del contesto. *Designed by Piero Lissoni for Flos, Camouflage is a collection of wall-mounted lamps for outdoor use with LED light sources. The dissipating body is made from aluminium with a shade in transparent polycarbonate. It is available in two sizes (Ø 12 or 24 cm) and assorted finishes, including Concrete, Basaltina Stone, Crema d'Orcia Stone, Primer, White, Grey, Forest Green, Deep Brown, Black and Anthracite. Custom finishes are also available, for creating personalised solutions to match any context.*

Materiali / <i>Materials</i>	Dimensioni / <i>Dimensions</i>
alluminio, policarbonato / aluminium, polycarbonate	Ø 24 x D 4.2 cm
Finiture / <i>Finishes</i>	
su progetto / <i>bespoke</i>	

Flos	www.flos.com
------	--------------



FUNIVIA OUTDOOR

Funivia Outdoor, progettata da Carlotta de Bevilacqua per Artemide, è una piattaforma che ospita prodotti già presenti nelle collezioni dell'azienda, portando la luce anche in esterno, dove prima era impossibile. A partire da un'unica alimentazione, può funzionare all'infinito, con l'unico limite della potenza installata sulla sua lunghezza. Gli elementi luminosi sono collegati al cavo tramite un elemento ponte, un nodo che alimenta l'apparecchio e permette di riposizionarlo per *layout* flessibili e riconfigurabili.

Funivia Outdoor, designed by Carlotta de Bevilacqua for Artemide, is an "inclusive" platform in that it incorporates products already included in the brand's collections, taking light outdoors where before it was impossible. Based on a single power supply, it can function indefinitely, with the only limit being the power installed along the length. The lighting elements are connected to the cable via a "bridge" element, a node that powers the fitting and enables it to be repositioned for flexible layouts that can be reconfigured.

Materiali / <i>Materials</i>	Dimensioni / <i>Dimensions</i>
alluminio, tecnopolimero / aluminium, technopolymer	fino a / up to L 20 m

Artemide	www.artemide.com
----------	------------------

In questa pagina: oltre a esporre il sistema Ironlev, lo spazio centrale dello *showroom* Verum può funzionare in autonomia o come propaggine delle due sale adiacenti. Attualmente, ospita la nuova collezione di

maniglie disegnate da Studio Klass e i primi prototipi di una collezione di maniglie fisse ideate da Studio Wok che traggono ispirazione dall'immaginario urbano meneghino: Biscia, Biscione e Verso.



Photo Francesca Iovene



diario

Showroom

Rigore essenziale *Essential rigour*

Con la sua pannellatura in truciolare di pioppo forato, il muro espositivo che definisce l'ingresso dello *showroom* milanese di Verum, progettato da Studio Wok, richiama le pareti portautensili dei garage meglio attrezzati. Questo rivestimento non ha però solo una funzione evocativa: l'ultimo pannello cela anche l'accesso ai servizi igienici ed è apribile grazie a un sistema a contrappeso. Si tratta di una soluzione che Nicola Brenna, cofondatore dello studio, definisce 'analogica' e "in antitesi con l'alto livello tecnologico della sala adiacente", dominata da Ironlev, sistema brevettato di binari a levitazione magnetica. "Abbiamo voluto dare enfasi a questo secondo ambiente, immaginando un telaio al quale sono agganciati i binari sui quali scorre una parete sospesa da terra", racconta Brenna. La sequenza si conclude con uno spazio di lavoro soppalcato destinato al confronto con i professionisti, dove trovano posto i tavoli di lavoro. Oltre a rispondere a una richiesta chiave della committenza, quest'ultimo segmento può essere suddiviso a sua volta, creando gerarchie spaziali modulabili a seconda delle necessità. Il progetto di Studio Wok si costruisce quasi esclusivamente attraverso la composizione dell'esistente in accostamento a materiali semplici ed economici. Il truciolare dialoga con il pavimento di Bolon, che ne riprende la *texture*; il laminato metallico sottolinea la sezione centrale, in contrasto con la rugosità di una colonna di pietra preesistente, mentre la reiterazione di un elemento tubolare luminoso scandisce il campo visivo. Gli arredi, disegnati dall'*art director* del brand Alessandro Stabile, sono invece declinati in finiture personalizzate. La *palette* cromatica complessiva – blu, salmone, mattone e salvia – resta delicata e desaturata. "Verum è nota per le sue maniglie senza rosetta, dalla linea minimale", conclude Brenna. "Il nostro intervento riflette la stessa filosofia: un linguaggio pulito, rigoroso, privo del superfluo".

This page: in addition to displaying the Ironlev system, the central space of the Verum showroom can function independently or as an extension of the two adjacent rooms. It currently showcases the

new collection of handles designed by Studio Klass, along with the first prototypes of a collection of fixed handles designed by Studio Wok, inspired by Milan's urban imagery – Biscia, Biscione and Verso.

testo/text **Valeria Casali**

With its perforated poplar chipboard panelling, the display wall that characterises the entrance to Verum's Milan showroom, designed by Studio Wok, is reminiscent of tool walls found in the best-equipped garages. However, this cladding not only has an evocative function: the last panel also conceals the washroom access and is opened thanks to a counterweight system. Nicola Brenna, co-founder of the studio, describes this solution as "analogue" and "in contrast to the high level of technology in the adjacent room", which is dominated by the patented magnetic levitation rail system, Ironlev. "We wanted to highlight this latter space, conceiving a frame to support the tracks that carry the movement of a wall suspended above the floor," says Brenna. The sequence ends with a mezzanine workspace that is designed for meetings with professionals and furnished with desks. As well as satisfying a key request from the client, this area can also be subdivided, creating spatial hierarchies that can be adapted as needed. Studio Wok's design is almost entirely composed of existing elements combined with simple and inexpensive materials. The chipboard harmonises with the Bolon flooring with a mutual echoing of textures; the metal laminate accentuates the central section and contrasts with the roughness of a pre-existing stone column, while the repetition of a luminous tubular element punctuates the field of view. The furnishings, designed by the brand's art director Alessandro Stabile, feature customised finishes. The overall colour palette – blue, salmon, brick and sage – is delicate and desaturated. "Verum is known for its minimalist handles without rosettes," concludes Brenna. "Our intervention reflects the same philosophy: a clean, rigorous style free of superfluous elements."